



**RELAZIONE
SEMESTRALE AL
28.06.2019**

**“FAMIGLIA
FONDI ALTO”**

*Fondi comuni aperti
armonizzati di tipo
garantito ad
accumulazione dei
proventi*



Fondo Alto Trends Protetto

Fondo Global Protetto

Fondo Flessibile Protetto

**RELAZIONE DI
GESTIONE
AL 28.06.2019**

**“FAMIGLIA
FONDI ALTO”**

***Fondi comuni aperti
armonizzati di tipo
garantito ad
accumulazione
dei proventi***

PREFAZIONE

Il presente fascicolo riguarda le Relazioni Semestrali al 28.06.2019 dei Fondi promossi e gestiti da Generali Investments Partners S.G.R. S.p.A. “Famiglia Fondi Alto” - Fondi comuni aperti armonizzati di tipo garantito ad accumulazione dei proventi - ed è redatto in conformità alle istruzioni dell’Organo di Vigilanza. Esso è costituito da due sezioni:

- nella prima sezione viene riportata la relazione del Consiglio di Amministrazione - parte comune.
- nella seconda sezione sono riportate, per singolo Fondo, la relazione del Consiglio di Amministrazione - parte specifica - contenente le informazioni sulla gestione richieste dalle vigenti disposizioni di vigilanza, i prospetti contabili e la nota integrativa dei seguenti fondi:
 - **Fondo Trends Protetto**
 - **Fondo Global Protetto**
 - **Fondo Flessibile Protetto**

INDICE

Notizie sulla Società Promotrice, sulla Società di Gestione, sul Depositario e sulla Società di Revisione	pag. 6
<ul style="list-style-type: none">Sezione Prima:	
Relazione del Consiglio di Amministrazione - parte comune	pag. 8
<ul style="list-style-type: none">Sezione seconda:	
Relazione del Consiglio di Amministrazione - parte specifica e situazioni patrimoniali e reddituali e note integrative dei Fondi gestiti	pag. 17
Fondo Alto Trends Protetto	pag. 43
Fondo Alto Global Protetto	pag. 66
Fondo Alto Flessibile Protetto	pag. 90

LA SOCIETA' PROMOTRICE E DI GESTIONE:

Generali Investments Partners S.p.A. Società di gestione del Risparmio

CAPITALE SOCIALE: Euro 1.000.000,00

Il capitale sociale è interamente versato.

MEMBRI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Borsellino Santo	Presidente
Trabattoni Carlo Angelo	Amministratore Delegato
Di Giammatteo Emiliano	Consigliere
Cillo Paola	Consigliere indipendente
Pellegrini Mirella	Consigliere indipendente

MEMBRI DEL COLLEGIO SINDACALE

Venchiarutti Angelo	Presidente Collegio Sindacale
Alessio Verni Giuseppe	Sindaco Effettivo
Camerini Luca	Sindaco Effettivo
Gnudi Maria Maddalena	Sindaco Supplente
Serafini Nicola	Sindaco Supplente

SOCIETA' DI REVISIONE:
EY S.p.A.

DEPOSITARIO:
BNP Paribas Securities Services S.C.A.



**RELAZIONE
SEMESTRALE
AL 28.06.2019
“FAMIGLIA FONDI
ALTO”**

**Fondi comuni aperti
armonizzati di tipo
garantito ad
accumulazione dei
proventi**

SEZIONE PRIMA

**RELAZIONE DEL
CONSIGLIO
DI AMMINISTRAZIONE**

PARTE COMUNE

Società Promotrice: Generali Investments Partners S.G.R. S.p.A.

Società di Gestione: Generali Investments Partners S.G.R. S.p.A.

Depositario: BNP Paribas Securities Services S.C.A.

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Signori Partecipanti,

Il rallentamento della crescita globale iniziato nel 2018 è proseguito nel corso del nuovo anno. La Banca Mondiale ha tagliato le sue previsioni per la crescita globale al 2.6% ed ha lanciato un segnale d'allarme sui rischi crescenti, dovuti alle rinnovate tensioni commerciali tra Cina e Stati Uniti, alla debolezza economica nei paesi industrializzati ed allo stress finanziario e ai bassi investimenti nei mercati emergenti. Negli Stati Uniti, il conflitto commerciale con la Cina è stata una delle questioni principali nel corso del semestre, mentre in UE il conflitto tra il governo italiano e la commissione europea e la Brexit sono stati tra i principali temi politici. Nel Regno Unito, il fallimento delle trattative sulla Brexit tra Laburisti e Conservatori è sfociato nelle dimissioni del Primo Ministro May. Boris Johnson e Jeremy Hunt sono ad un testa a testa per la carica di futuro primo ministro. Entrambi hanno affermato che sono disposti a lasciare l'UE con un no-deal, ma Mr. Hunt non ha escluso un'eventuale estensione della scadenza per le trattative imposta dall'UE.

Le paure relative ad un significativo rallentamento dell'economia e le contenute pressioni sui prezzi hanno portato ad un'inversione di rotta delle banche centrali nel corso dell'anno; in un primo tempo la Fed ha cambiato il suo approccio diventando "paziente". Alla fine del semestre, la stessa ha convertito l'approccio paziente in uno più accomodante.

L'incremento dei rischi sulla crescita ha convinto un gran numero (otto su diciassette) dei membri del FOMC che un taglio dei tassi fosse necessario entro la fine dell'anno. Anche la BCE ha cambiato toni, visto il calo delle aspettative sull'inflazione e la crescita economica moderata. Durante l'incontro di giugno, il presidente della BCE Mario Draghi ha adottato una stance accomodante ed ha affermato che l'intero arsenale di strumenti di cui è dotata la politica monetaria è a disposizione in caso di necessità. Successivamente, al discorso annuale a Sintra, ha fatto più chiarezza. Dopo aver fatto riferimento agli attuali rischi al ribasso per la crescita economica, ha aggiunto che in assenza di un ritorno sostenuto dell'inflazione verso gli obiettivi della BCE verranno implementati stimoli monetari addizionali e che il Governing Council delibererà su quali strumenti utilizzare. Nuove misure di stimolo sono quindi in cantiere.

Nel corso della prima metà dell'anno, i tassi a 10 anni americani sono scesi al 2.0% ed il Bund tedesco è sceso a sua volta, segnando i minimi storici a -0.332% e chiudendo il semestre a -0.326%. Gli spread dei paesi periferici si sono ristretti. Le deteriorate prospettive sulla crescita e le rinnovate paure sulla sostenibilità fiscale hanno spinto lo spread BTP-Bund in alto nei primi mesi dell'anno, ma è poi stato aiutato dall'orientamento accomodante della BCE e dalla volontà del governo italiano di volersi adattare alle regole fiscali dell'UE. Le obbligazioni societarie dell'euro area hanno registrato ottime performance nel primo trimestre, riassorbendo quasi completamente l'aumento degli spread del quarto trimestre del 2018, ed hanno continuato il trend di restringimento anche nel secondo trimestre, ma con una minor intensità. Il nuovo atteggiamento delle banche centrali ha aiutato la ripresa del mercato azionario rispetto al calo di fine 2018, specialmente nel primo trimestre dell'anno. L'indice MSCI World, lo S&P 500 e l'Eurostoxx50 nella prima metà dell'anno sono saliti di circa il 17%-18%.

PROSPETTIVE ECONOMICHE

Per la seconda metà dell'anno prevediamo un rallentamento della crescita. Nel 2019 ci aspettiamo una crescita del PIL mondiale attorno al 3,1%, in calo rispetto al 3,6% nel 2018. Negli Stati Uniti, il graduale indebolimento dello stimolo fiscale e il freno agli investimenti posto dall'incertezza sul commercio internazionale ridurrà la crescita al 2,4% (dal 2,9%). Il commercio globale penalizzerà anche l'area dell'euro, vista in rallentamento (1,1% contro 1,8%). In particolare, prevediamo per l'economia Italiana una crescita pari allo 0%, anche a causa della persistente incertezza politica.

In questo quadro di crescita più debole, le spinte inflazionistiche si attenueranno ulteriormente. Di conseguenza le banche centrali torneranno ad un atteggiamento più accomodante. Ci aspettiamo che la Fed tagli i tassi per 50 punti base prima della fine dell'anno e che la BCE riduca di almeno 10 punti base il tasso sui depositi, e probabilmente riavvii il programma di acquisto di obbligazioni.

Le incertezze sulla crescita e le azioni della politica monetaria peseranno sui rendimenti obbligazionari pubblici negli Stati Uniti e in Germania. La discesa dello spread tra BTP dipenderà dalle decisioni del governo sul bilancio 2020, che saranno prese a fine settembre. Il clima di incertezza e il gap di crescita a favore degli Stati Uniti tende a rallentare il deprezzamento del dollaro nei confronti dell'euro che sarebbe coerente con il largo disavanzo delle partite correnti americane.

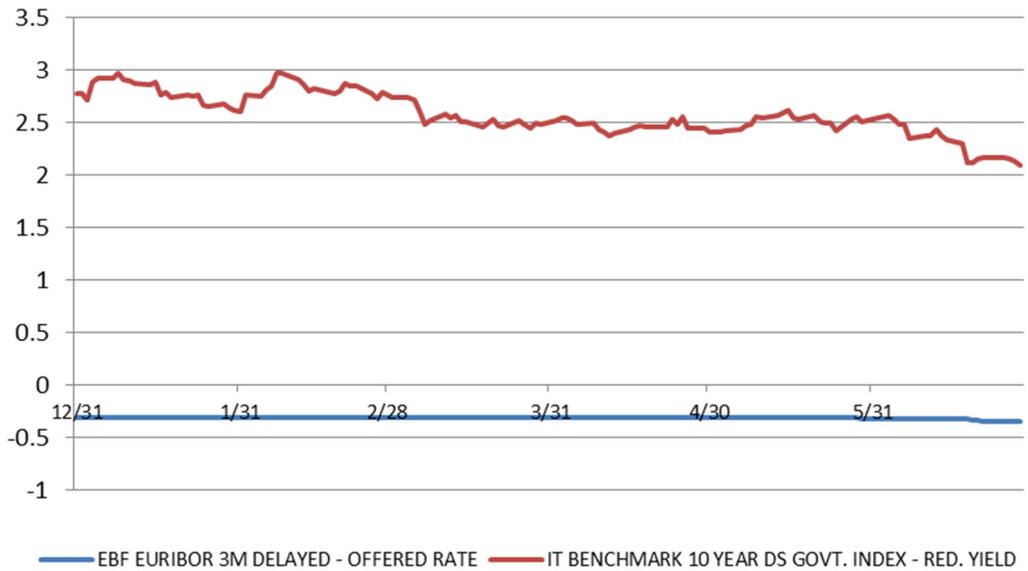
Nonostante i rischi di un indebolimento della profittabilità derivanti dalla fase avanzata del ciclo economico, il mercato azionario sarà supportato dall'atteggiamento accomodante delle banche centrali.

Milano, 25 Luglio 2019.

Generali Investments Partners S.p.A.
L'Amministratore Delegato
Trabattoni Carlo Angelo



RENDIMENTI A 3 MESI E A 10 ANNI ITALIA



Source: Thomson Reuters Datastream

INGHILTERRA



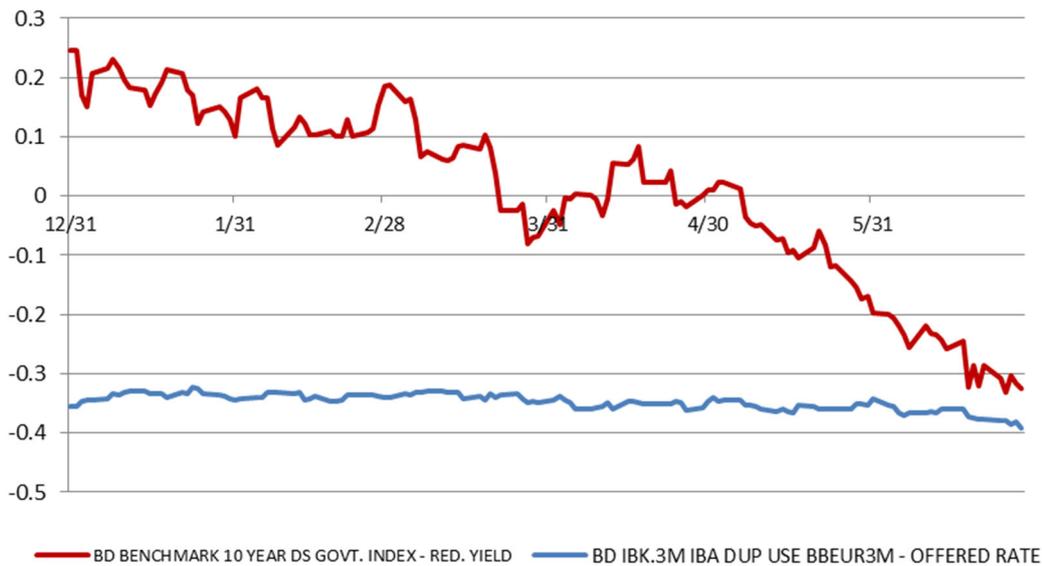
Source: Thomson Reuters Datastream

RENDIMENTI A 3 MESI E A 10 ANNI STATI UNITI



Source: Thomson Reuters Datastream

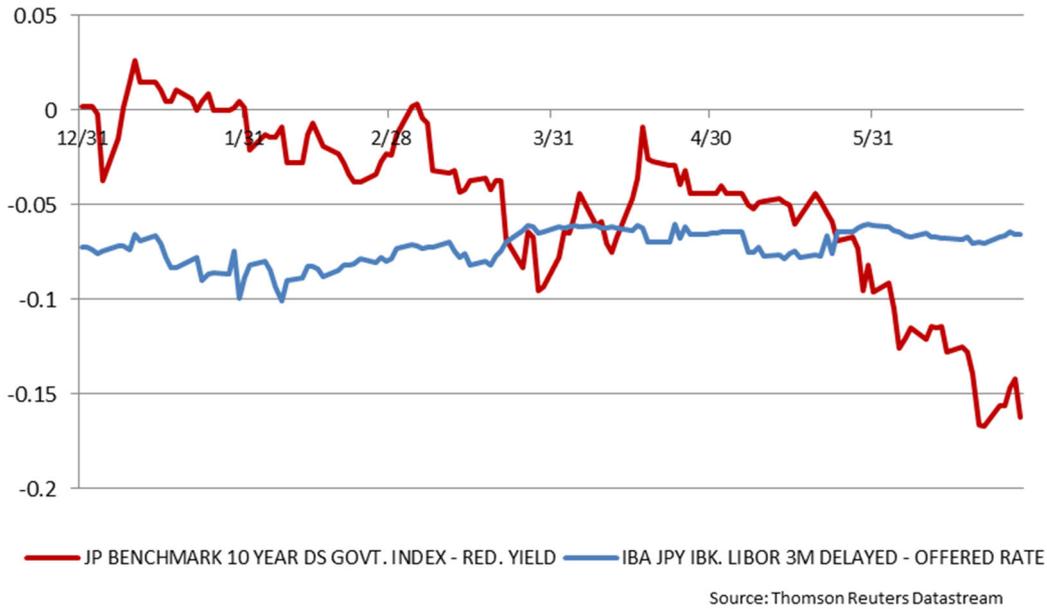
GERMANIA



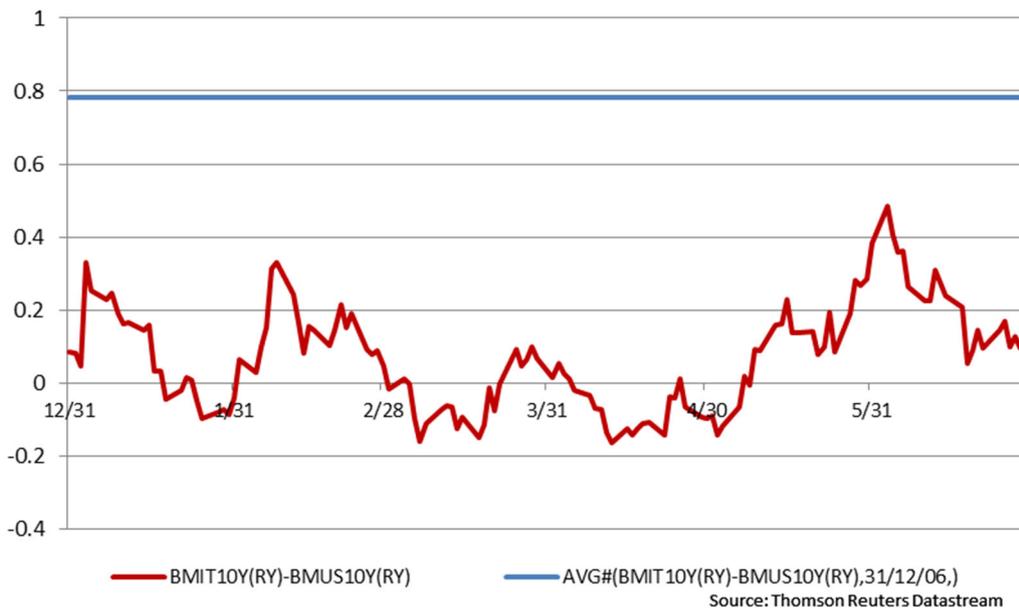
Source: Thomson Reuters Datastream

RENDIMENTI A 3 MESI E A 10 ANNI

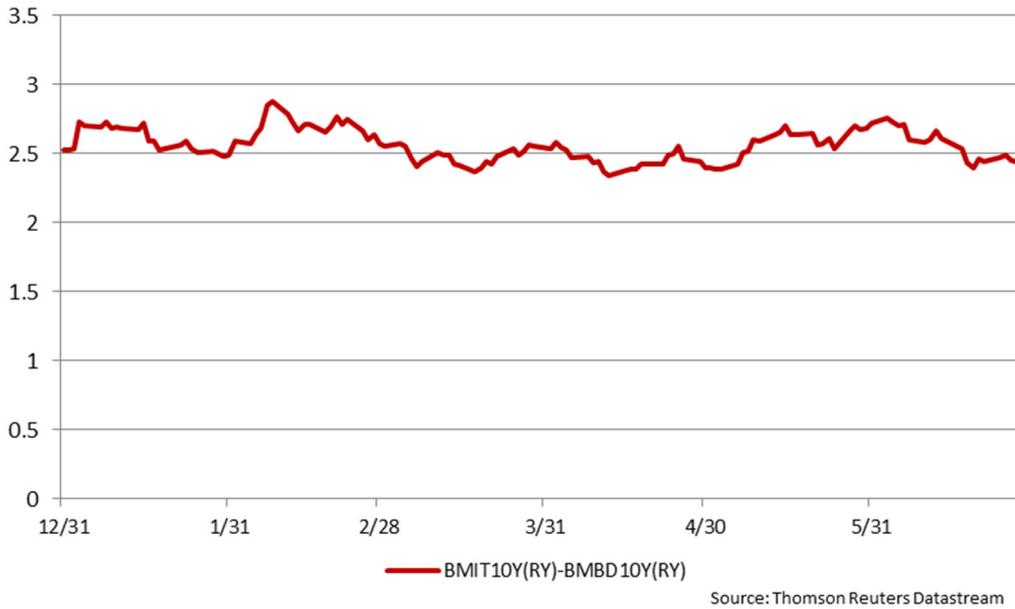
GIAPPONE



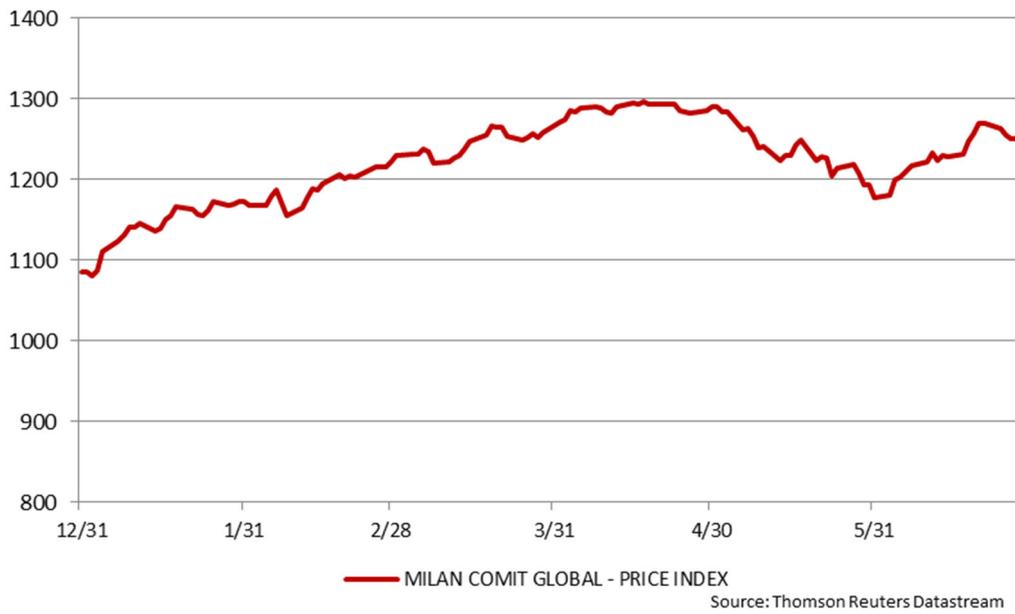
**ITALIA – USA
 (DIFFERENZIALE RENDIMENTI A 10 ANNI)**



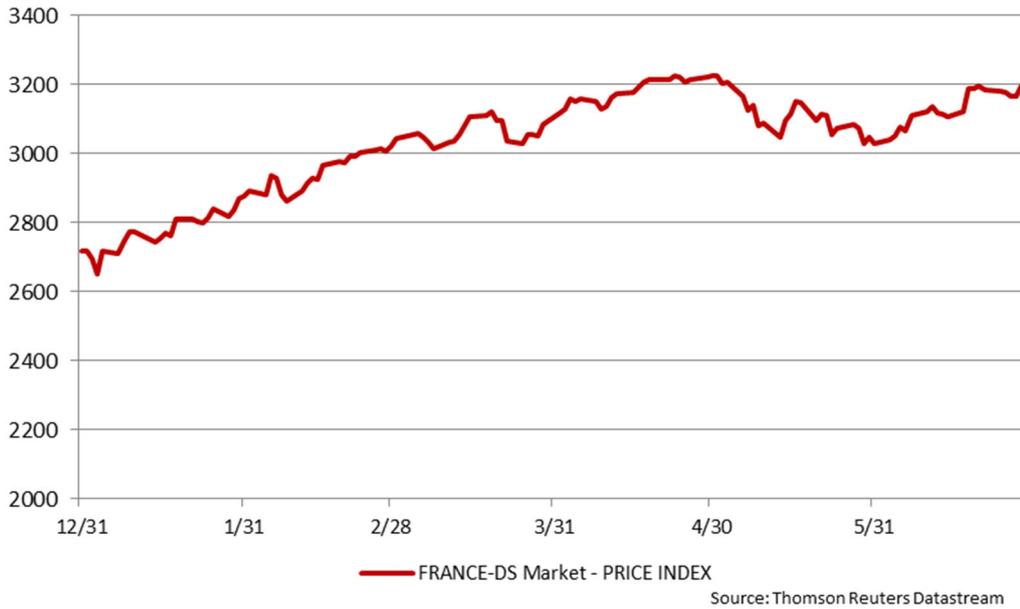
**ITALIA – GERMANIA
 (DIFFERENZIALE RENDIMENTI LORDI A 10 ANNI)**



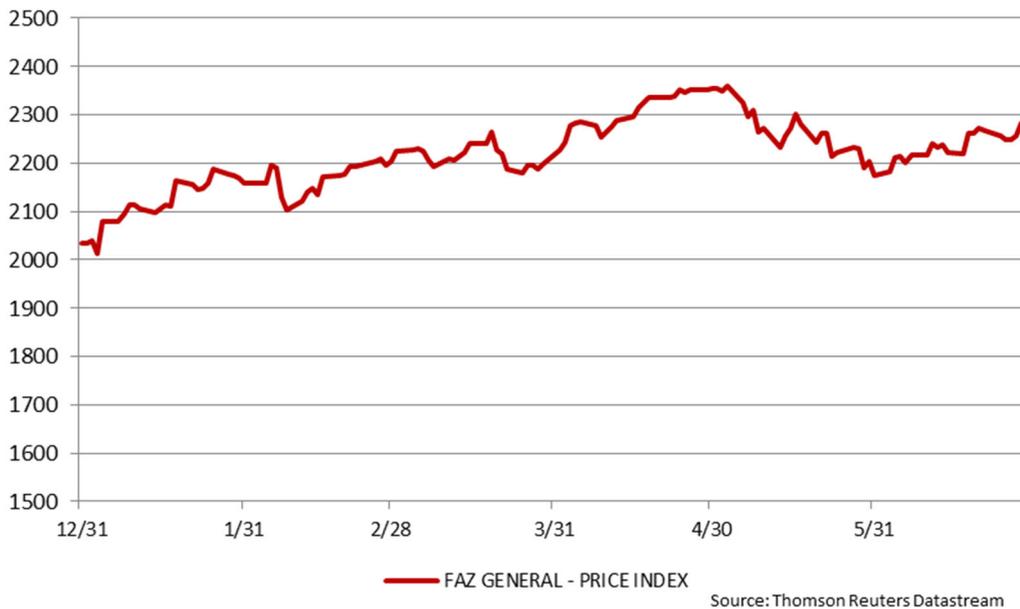
GRAFICI SULL'ANDAMENTO DELLE BORSE ITALIA



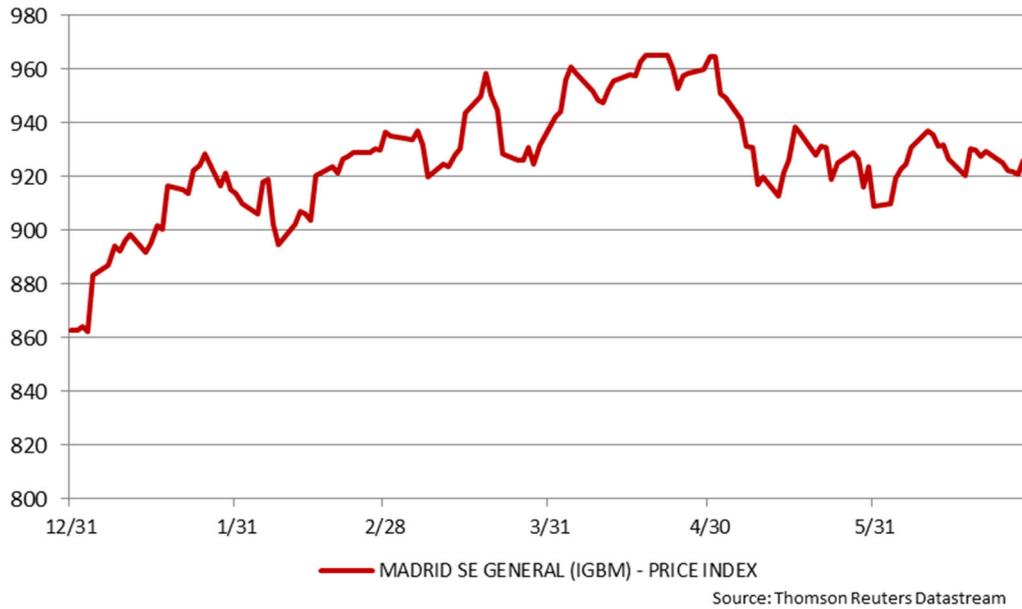
GRAFICI SULL'ANDAMENTO DELLE BORSE FRANCIA



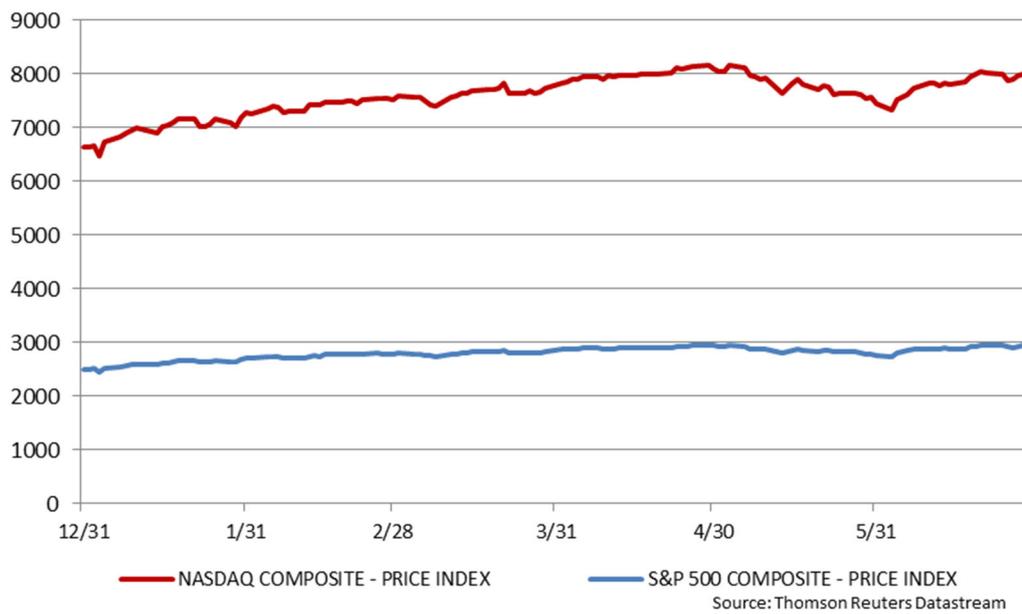
GERMANIA



GRAFICI SULL'ANDAMENTO DELLE BORSE SPAGNA



USA



GRAFICI SULL'ANDAMENTO DELLE BORSE GIAPPONE



GRAN BRETAGNA



GRAFICI SULL'ANDAMENTO DELLE BORSE HONG KONG



CILE



GRAFICI SULL'ANDAMENTO DELLE BORSE MESSICO



TURCHIA



GRAFICI SULL'ANDAMENTO DELLE BORSE INDIA



INDONESIA



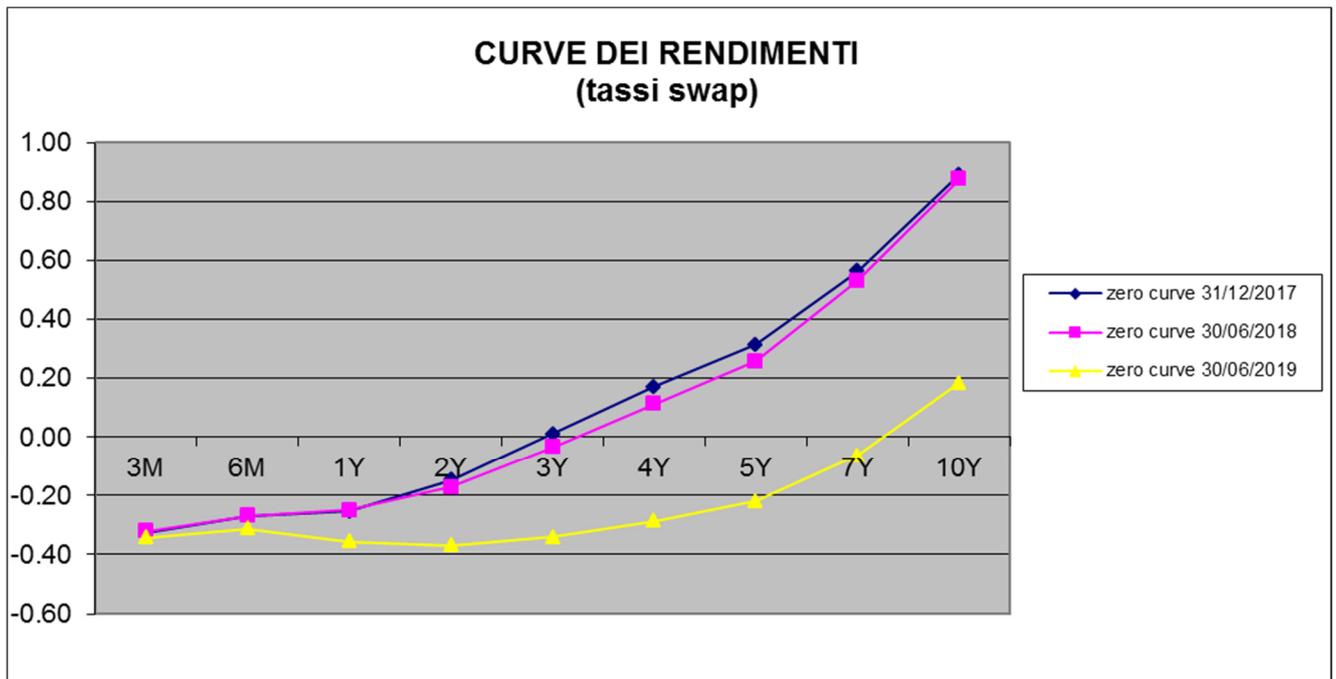
GRAFICI SULL'ANDAMENTO DELLE BORSE MALESIA



SINGAPORE



GRAFICI SULL'ANDAMENTO DELLE BORSE THAILANDIA



VARIAZIONI degli INDICI di BORSA

nel periodo 31/12/18- 30/06/19

	31/12/2018 28/06/2019
USA (S&PCOMP)	17,35%
USA (DJINDUS)	14,03%
USA (NASDAQ)	20,66%
UK (FTSE100)	10,37%
GERMANIA (DAX30)	17,42%
FRANCIA (DS TOTAL MKT)	17,48%
SPAGNA (MADRID SE GEN.)	7,37%
ITALIA (COMIT)	15,62%
GIAPPONE (NIKKEI)	6,30%
HONG KONG (HANG SENG)	10,43%
MALESIA (KUALA LUMPUR)	-1,09%
THAILANDIA (BANGKOK S.E.T.)	10,64%
SINGAPORE (STRAITS TIMES)	8,24%
GRECIA (S.E. General)	41,61%
ISRAELE (Tase Mishtanim)	9,34%
TURCHIA (S.E National)	5,68%
INDIA (BSE National)	6,71%
INDONESIA (Jakarta Comp.)	2,65%
BRASILE (Bovespa)	14,88%
ARGENTINA (Merval)	37,98%
CILE (IGPA General)	-0,65%
MESSICO (Mexico IPC)	3,65%

VARIAZIONI dell' EURO
rispetto alle PRINCIPALI VALUTE
nel periodo 31/12/18- 30/06/19

	31/12/2018
	28/06/2019
USA <i>(Dollaro USA)</i>	-0,38%
CANADA <i>(Dollaro Canadese)</i>	-4,69%
GIAPPONE <i>(Yen Giapponese)</i>	-2,17%
AUSTRALIA <i>(Dollaro Australiano)</i>	-0,06%
HONG KONG <i>(Dollari Honk Kong)</i>	-0,59%
SINGAPORE <i>(Dollari Singapore)</i>	-1,12%
NUOVA ZELANDA <i>(Dollari Neozelandesi)</i>	-0,55%
GRAN BRETAGNA <i>(Sterlina Inglese)</i>	-0,31%
SVIZZERA <i>(Franco Svizzero)</i>	-1,47%

**VARIAZIONI in % degli INDICI SETTORIALI e
dell'INDICE GENERALE (FTSEMIB) della BORSA ITALIANA**

	12/31/18	06/28/19	VARIAZ: %
<i>FTSE Italia All-Share Industrials Index</i>	28.221	33.706	19,44%
<i>FTSE Italia All-Share Food & Beverage Index</i>	83.895	97.544	16,27%
<i>FTSE Italia All-Share Automobiles & Parts Index</i>	165.835	212.168	27,94%
<i>FTSE Italia All-Share Chemicals Index</i>	17.410	17.252	-0,91%
<i>FTSE Italia All-Share Construction & Materials Index</i>	24.592	29.285	19,09%
<i>FTSE Italia All-Share Electronic & Electrical Equipment Index</i>	39.660	42.114	6,19%
<i>FTSE Italia All-Share Oil & Gas Index</i>	15.915	17.208	8,13%
<i>FTSE Italia All-Share Personal & Household Goods Index</i>	69.873	80.065	14,59%
<i>FTSE Italia All-Share Consumer Services Index</i>	23.820	26.117	9,64%
<i>FTSE Italia All-Share Retail Index</i>	125.270	128.028	2,20%
<i>FTSE Italia All-Share Media Index</i>	10.629	10.840	1,98%
<i>FTSE Italia All-Share Utilities Index</i>	27.925	33.348	19,42%
<i>FTSE Italia All-Share Travel & Leisure Index</i>	35.733	44.672	25,01%
<i>FTSE Italia All-Share Financials Index</i>	10.201	11.093	8,74%
<i>FTSE Italia All-Share Insurance Index</i>	15.061	17.509	16,25%
<i>FTSE Italia All-Share Banks Index</i>	7.613	7.828	2,83%
<i>FTSE Italia All-Share Real Estate Index</i>	10.759	11.857	10,21%
<i>FTSE Italia All-Share Financial Services Index</i>	69.316	88.520	27,71%
FTSE Italia All-Share Index	20.148	23.159	14,94%
FTSE Italia MIB Index	18.324	21.235	15,88%

BUONI ORDINARI del TESORO

DATA	<i>RENDIMENTO LORDO d'ASTA</i>		
	<i>3m</i>	<i>6m</i>	<i>12m</i>
10-gen-19			0,29
29-gen-19		-0,03	
12-feb-19			0,181
26-feb-19		-0,007	
12-mar-19			0,060
27-mar-19		-0,062	
10-apr-19			0,07
26-apr-19		-0,03	
10-mag-19			0,122
29-mag-19		-0,048	
12-giu-19			0,069
26-giu-19		-0,063	



RELAZIONE SEMESTRALE

AL 28.06.2019

“FAMIGLIA FONDI

ALTO”

**Fondi comuni aperti
armonizzati di tipo
garantito ad
accumulazione dei
proventi**

SEZIONE SECONDA

Società Promotrice: Generali Investments Partners S.G.R. S.p.A.

Società di Gestione: Generali Investments Partners S.G.R. S.p.A.

Depositario: BNP Paribas Securities Services S.C.A.



**“ALTO TRENDS
PROTETTO”**

**SITUAZIONE
SEMESTRALE AL
28.06.2019**

Società Promotrice: Generali Investments Partners S.G.R. S.p.A.

Società di Gestione: Generali Investments Partners S.G.R. S.p.A.

Depositario: BNP Paribas Securities Services S.C.A.

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE - PARTE SPECIFICA -

Signori Partecipanti,

Dopo un burrascoso quarto trimestre, tutte le asset class nel corso del primo semestre del 2019 hanno recuperate parte o in toto le perdite registrate grazie soprattutto all'inversione a U da parte dei membri della Fed in merito alla politica monetaria. Il drastico passaggio da 4 rialzi attesi a fine anno scorso, ad almeno un taglio nel corso del 2019 ha contribuito ad far abbassare i tassi d'interesse decennali in US di 1.3% e a affossarli sotto zero in diversi paesi dell'Eurozona a seguito di una BCE a sua volta più accomodante. Inoltre, le tensioni tra Cina e Stati Uniti si son fatte meno intense e i Governi, in Cina in particolare, stanno accompagnando questa decelerazione nella crescita con politiche di stimolo fiscale.

Il contesto macroeconomico è stato perciò supportivo per tutte le asset class e in particolare per le strategie di carry come il credito, che ha beneficiato fortemente della ricerca di rendimento da parte degli investitori in questo contesto di tassi bassi.

L'esposizione azionaria era all'80% a marzo ed è stata ridotta al 73% in aprile prima della correzione del mercato. E' stata ulteriormente ridotta a fine giugno a 71% per far fronte al contesto più incerto prima del G20. US e Europa hanno rappresentato le maggiori esposizioni.

Abbiamo inoltre aumentato gradualmente l'esposizione al credito per beneficiare della ricerca di rendimento da parte degli investitori.

EVENTI DI PARTICOLARE IMPORTANZA PER IL FONDO VERIFICATISI NELL'ESERCIZIO

- Meeting delle banche centrali (BCE, FED, BOJ)
- Tensioni legate alla guerra commerciale

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Il fondo inizia il secondo semestre con un'allocazione leggermente in sovrappeso per quanto riguarda gli asseti rischiosi in quanto - storicamente - una svolta più accomodante da parte delle banche centrali è coincisa con performance positive per gli asset rischiosi.

RAPPORTI CON ALTRE SOCIETA' DEL GRUPPO

Nell'arco del periodo non sono state effettuate nuove operazioni di adesione a collocamenti effettuati da soggetti del Gruppo di appartenenza.

ATTIVITA' DI COLLOCAMENTO DELLE QUOTE

Generali Investments Partners SpA SGR. si è avvalsa per il collocamento delle quote delle reti di distribuzione ConsultInvest Investimenti SIM, Valori & Finanza Investimenti, Banca Ifigest, SudtirolBank, Unicasim S.p.A., Online SIM S.p.A. e Banca Generali S.p.A., quest'ultima appartenente al Gruppo Assicurazioni Generali.

PERFORMANCE DEL FONDO

Alto Trend Protetto ha registrato un ritorno pari a +3.1% nel primo semestre del 2019 beneficiando del rialzo sincronizzato di azioni, obbligazioni governative e obbligazioni societarie. In tal contesto, la volatilità del fondo è rimasta molto al di sotto del limite massimo del 12% annualizzato, rimanendo in area 8.2%. Il miglior contributo alla performance è derivato dall'esposizione azionaria in US e Europa.

Il valore della quota al 28.06.2019 per il fondo Alto Trend Protetto cl A è risultato pari a 17,741 Euro. La raccolta netta del Fondo è risultata negativa per -11,532 milioni di Euro, il patrimonio gestito è 9.410 milioni di Euro.

Il valore della quota al 28.06.2019 per il fondo Alto Trend Protetto cl B è risultato pari a 17,746 Euro. La raccolta netta del Fondo è risultata positiva per 9,237 milioni di Euro, il patrimonio gestito è 9.366 milioni di Euro.

FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO.

Dopo la chiusura dell'esercizio non si sono registrati eventi significativi.

STRATEGIE DI COPERTURA/OPERATIVITA' IN STRUMENTI DERIVATI

Il fondo usa derivati entro i limiti consentiti dal regolamento per coprire il rischio valutario.

Milano, 25 Luglio 2019.

Generali Investments Partners S.p.A.
L'Amministratore Delegato
Trabattoni Carlo Angelo



**RELAZIONE SEMESTRALE DEL FONDO
ALTO TRENDS PROTETTO AL 28/6/2019
SITUAZIONE PATRIMONIALE**

ATTIVITA'	Situazione al 28/06/2019		Situazione a fine esercizio precedente	
	Valore complessivo	In percentuale del totale attività	Valore complessivo	In percentuale del totale attività
A. STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI	17.174.199	90,965%	18.534.924	97,715%
A1. Titoli di debito			2.318.664	12,224%
A1.1 Titoli di Stato			2.318.664	12,224%
A1.2 Altri				
A2. Titoli di capitale			16.216.260	85,491%
A3. Parti di OICR	17.174.199	90,965%		
B. STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI				
B1. Titoli di debito				
B2. Titoli di capitale				
B3. Parti di OICR				
C. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI	72.879	0,386%	12.567	0,066%
C1. Margini presso organismi di compensazione e garanzia	72.879	0,386%	12.567	0,066%
C2. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati quotati				
C3. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati non quotati				
D. DEPOSITI BANCARI				
D1. A vista				
D2. Altri				
E. PRONTI CONTRO TERMINE ATTIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE				
F. POSIZIONE NETTA DI LIQUIDITA'	1.632.453	8,647%	410.203	2,163%
F1. Liquidità disponibile	1.632.533	8,647%	2.270.257	11,969%
F2. Liquidità da ricevere per operazioni da regolare				
F3. Liquidità impegnata per operazioni da regolare	-80		-1.860.054	-9,806%
G. ALTRE ATTIVITA'	541	0,003%	10.706	0,056%
G1. Ratei attivi	541	0,003%	3.795	0,020%
G2. Risparmio d'imposta				
G3. Altre			6.911	0,036%
TOTALE ATTIVITA'	18.880.072	100,000%	18.968.400	100,000%

PASSIVITA' E NETTO	Situazione al 28/06/2019	Situazione a fine esercizio precedente
	Valore complessivo	Valore complessivo
H. FINANZIAMENTI RICEVUTI	63.618	
I. PRONTI CONTRO TERMINE PASSIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE		
L. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI		
L1. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati quotati		
L2. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati non quotati		
M. DEBITI VERSO I PARTECIPANTI	3.130	2.868
M1. Rimborsi richiesti e non regolati	3.130	2.868
M2. Proventi da distribuire		
M3. Altri		
N. ALTRE PASSIVITA'	36.826	28.656
N1. Provvigioni ed oneri maturati e non liquidati	34.208	28.522
N2. Debiti di imposta		
N3. Altre	2.618	134
TOTALE PASSIVITA'	103.574	31.524
VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO	18.776.498	18.936.876
VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO CLASSE A	9.410.345	
Numero delle quote in circolazione CLASSE A	530.420,268	
Valore unitario delle quote CLASSE A	17,741	
VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO CLASSE B	9.366.153	
Numero delle quote in circolazione CLASSE B	527.790,691	
Valore unitario delle quote CLASSE B	17,746	
VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO CLASSE CLC		18.936.876
Numero delle quote in circolazione CLASSE CLC		1.204.280,070
Valore unitario delle quote CLASSE CLC		15,725

Movimenti delle quote nell'esercizio - Classe A	
Quote emesse	1.111.122,181
Quote rimborsate	580.701,913

Movimenti delle quote nell'esercizio - Classe B	
Quote emesse	528.837,237
Quote rimborsate	1.046,546

Movimenti delle quote nell'esercizio - Classe CLC	
Quote emesse	4346,74
Quote rimborsate	1208626,81

Elenco analitico dei principali strumenti finanziari detenuti dal Fondo

Titoli	Divisa	Quantità	Controvalore in Euro	% su Totale attività
AMUNDI S&P 500 UCITS ETF	USD	58.831	2.742.125	14,526%
X EURO STOXX 50 1C	EUR	31.653	1.615.569	8,557%
ISHARES S&P GL CLEAN ENERGY	EUR	194.042	1.048.991	5,556%
XTR2 EGB 1CC SHS -1C- CAPITALISATION	EUR	4.255	1.041.879	5,518%
X GLOBAL GOV BOND	EUR	3.967	983.221	5,208%
ISHARES DIGITALISATION	EUR	152.557	934.259	4,948%
ISHARES S&P GLOBAL WATER 50	EUR	23.730	919.656	4,871%
DBX LPX PRIVATE EQUITY	EUR	12.739	757.334	4,011%
DBX NIKKEI 225 (DR)	EUR	41.263	737.370	3,906%
DBX S&P GLOBAL INFRASTRUC 1C	EUR	15.698	657.432	3,482%
ISHR HEALTHCARE INNOVATION	EUR	116.027	645.342	3,418%
ISHARES AGEING POPULATION	EUR	123.040	630.580	3,340%
DBX FTSE EPRA DEV EUR (DR)	EUR	21.727	561.534	2,974%
ISHARES AUTOMATION&ROBOTIC-A	EUR	82.373	549.016	2,908%
AMUNDI EURO CORPORATES-C	EUR	2.383	537.390	2,846%
ISHARES HY CORP	EUR	4.686	492.452	2,608%
DBX USD CORPORATE BOND 1D	USD	33.414	448.704	2,377%
AMUNDI MSCI EMERG MARK	EUR	95.354	392.468	2,079%
DBX MSCI EU SMALL CAP (DR)	EUR	8.642	370.483	1,962%
DBXII GLBL INFL LNKEED 5C	EUR	14.974	333.696	1,767%
ISHARES J.P. MORGAN USD EM BON	USD	3.362	332.893	1,763%
ISH DIVERS COMMOD SWAP ETF	EUR	57.761	252.733	1,339%
DBX II IBX EUR INF-LINK	EUR	849	189.072	1,001%

POLITICA DI REMUNERAZIONE

IV. 3 REMUNERAZIONE

La Società è stata costituita con effetto 01.10.2018 all'interno di un processo di demerge che ha coinvolto il personale di Generali Investments Europe S.p.A., a seguito della cessione di ramo d'azienda.

Per l'esercizio 2019 la Società provvederà all'approvazione di una propria Politica di Remunerazione, mentre per l'esercizio 2018, ovvero nel periodo di transizione successivo al 01.10.2018, la soluzione valutata come più appropriata mira a garantire la continuità rispetto alle singole situazioni soggettive (in considerazione della Società del Gruppo di provenienza delle diverse risorse).

La grande maggioranza del personale di Generali Investments Partners era precedentemente in forza presso Generali Investments Europe S.p.A. e rimarrà soggetta alla Politica di Remunerazione approvata per questa realtà.

I principi della politica retributiva di Generali Investments Europe S.p.A - Società di Gestione del Risparmio sono stabiliti nella "Politica di Remunerazione", approvata dall'Assemblea dei Soci della SGR in data 09.07.2018.

Tale politica di remunerazione è finalizzata a promuovere una sana ed efficiente gestione del rischio a norma della direttiva n. 2011/61/UE - cd. Direttiva AIFM - del Parlamento Europeo, con la quale l'Unione Europea ha introdotto misure specifiche volte a creare un mercato interno europeo dei GEFIA (Gestori di Fondi di Investimento Alternativi) e della direttiva 2014/91/UE - cd. Direttiva UCITS V - che ha stabilito norme comuni relative ai fondi di investimento, favorendo l'offerta di fondi di investimento regolati a livello europeo.

Tale obiettivo viene perseguito attraverso la definizione di un quadro di riferimento armonizzato che detti regole comuni in materia di autorizzazione, funzionamento e trasparenza delle SGR.

I principi in materia di politiche di remunerazione definiti a livello comunitario sono stati ripresi e sviluppati dal regolatore Italiano attraverso il Regolamento congiunto Banca d'Italia - Consob del 19 gennaio 2015, integrato dall'Atto di Modifica del 27 aprile 2017.

Il quadro regolamentare, a partire dal 3 gennaio 2018, è stato ulteriormente arricchito con l'entrata in vigore della Direttiva 2014/65/UE "Markets in Financial Instruments Directive" (MiFID II).

INFORMAZIONI DI NATURA QUANTITATIVA

Ai sensi di quanto previsto dall'art.107 del Regolamento Delegato (UE) 231/2013 e facendo riferimento alla ultima situazione contabile ufficiale disponibile (Bilancio di esercizio della SGR al 31.12.2018), si segnala che al 31.12.2018:

- l'**organico diretto ed in distacco** della Società è composto da n. 421 unità, con un numero medio nel 2018 di 420 unità;
- la **retribuzione complessiva lorda del personale della SGR**, al netto di altre componenti, è pari a Euro 36.843.686 di cui Euro 27.207.324 quale componente fissa ed Euro 9.636.362 quale componente variabile per l'esercizio 2018;
- la **retribuzione complessiva lorda del personale della SGR, incluso il "personale più rilevante" coinvolto nella gestione dei fondi¹**, al netto di altre componenti, è pari a Euro 14.068.455 di cui Euro 10.747.100 quale componente fissa ed Euro 3.321.355 quale componente variabile per l'esercizio 2018, suddivisa su 175 unità;
- Relativamente al **"personale più rilevante" coinvolto nella gestione dei fondi**, ovvero il personale la cui attività professionale ha o può avere un impatto rilevante sul profilo di rischio del gestore e/o del fondo, si segnala che si fa riferimento a n. 5 unità di cui:
 - n. 1 dipendenti della SGR - considerati ai fini della segnalazione dell'Allegato IV.6.2 Sezione VII.3, Amministratori esecutivi e Alta dirigenza - la cui retribuzione complessiva lorda è pari a Euro 575.000 di cui Euro 250.000 per la componente fissa e Euro 325.000 per la componente variabile;
 - n. 4 dipendenti della SGR - considerati ai fini della segnalazione dell'Allegato IV.6.2 Sezione VII.3, altro personale- la cui retribuzione complessiva lorda è pari a Euro 1.138.045 di cui Euro 617.000 per la componente fissa e Euro 521.045 per la componente variabile.

Per la gestione del Fondo Alto Trends Protetto sono coinvolte strutture della società pari a 1,42 unità espresse in termini di full time equivalent, la cui retribuzione complessiva lorda è pari allo 0,27%, della retribuzione complessiva lorda del Personale della SGR. Pertanto la retribuzione complessiva lorda corrisposta nell'esercizio dal gestore **al personale della SGR, incluso il "personale più rilevante" coinvolto nella gestione dello specifico Fondo Alto Trends Protetto**, è pari a Euro 99.023,34, suddivisa rispettivamente nella componente fissa pari a Euro 78.740,50 e nella componente variabile pari a Euro 20.282,84.

Si segnala inoltre che alla data del 31.12.2018 non è stata corrisposta alcuna commissione di incentivo su nessun Fondo ad alcun membro del personale.

INFORMAZIONI DI NATURA QUALITATIVA CIRCA LE MODALITÀ DI CALCOLO DELLA REMUNERAZIONE E ALTRI ASPETTI

Le politiche di remunerazione all'interno del Gruppo, definite coerentemente con le linee guida e le policy interne di Gruppo, si fondano sui seguenti principi che guidano i programmi retributivi e le azioni conseguenti:

- Equità e coerenza retributiva rispetto alle responsabilità assegnate a alle capacità dimostrate;
- Allineamento alle strategie aziendali e agli obiettivi definiti;
- Competitività rispetto alle prassi e alle tendenze di mercato
- Valorizzazione di merito e performance in termini di risultati, comportamenti e rispetto dei valori di Gruppo;
- Governance chiara e compliance con il contesto regolamentare.

La politica di remunerazione di Generali Investments Europe S.p.A.(valida per la maggioranza del personale della Società) è finalizzata ad attrarre, trattenere e motivare il personale, senza incoraggiare l'assunzione inadeguata di rischi, ed è coerente con gli obiettivi delineati nella strategia aziendale attraverso:

- un corretto bilanciamento tra componente variabile e componente fissa;

¹ Include le funzioni considerate all'interno delle attività di gestione fondi ovvero: Investments (attività di gestione Equity e Fixed Income), Operations (attività di Funds Administration), Risk Management (attività di analisi di Portfolio Risks) e Legal and Corporate Affairs, con esclusione per il Personale Più Rilevante dei dati retributivi del CEO, Head of Sales & Marketing, Legal Representative French / German Branches, Head of HR, Head of Trading Desk, Head of Research e Head of Credit Research.

- un adeguato collegamento della remunerazione con la performance individuale e della Società stessa;
- un sistema di valutazione della performance coerente con il profilo di rischio definito.

La **retribuzione fissa** remunera il ruolo ricoperto e le responsabilità assegnate, tenendo anche conto dell'esperienza del titolare e delle competenze richieste, oltre alla qualità del contributo espresso nel raggiungimento dei risultati di business. Il peso della retribuzione fissa è tale da remunerare in maniera adeguata ad attrarre e trattenere le risorse, e contestualmente deve essere sufficiente a remunerare il ruolo correttamente, anche qualora la componente variabile non dovesse essere erogata a seguito del mancato raggiungimento degli obiettivi individuali, aziendali o di Gruppo, riducendo la possibilità di comportamenti non proporzionati al grado di propensione al rischio proprio dell'azienda. La retribuzione fissa, come le altre componenti della retribuzione, viene analizzata annualmente rispetto all'evoluzione del mercato che viene monitorato attraverso la partecipazione della Società a benchmark internazionali specifici per il settore Asset Management.

La **retribuzione variabile** mira ad orientare la performance delle risorse agli obiettivi di business - attraverso il collegamento diretto tra incentivi e obiettivi di Gruppo, Società o Business/Funzione ed individuali sia da un punto di vista quantitativo che qualitativo - e alla creazione di valore su un orizzonte di medio-lungo termine coerentemente con il profilo di rischio definito per la Società. La performance viene valutata su un arco temporale pluriennale e secondo un approccio multidimensionale che tiene conto, a seconda dell'arco di valutazione considerato, dei risultati conseguiti dai singoli individui, di quelli conseguiti dalle strutture in cui gli individui operano e dei risultati della Società e del Gruppo nel suo complesso.

È previsto un limite massimo alla componente variabile erogabile e gli obiettivi sono definiti, misurabili e strettamente connessi con il raggiungimento dei risultati economici, finanziari e operativi che tengono conto del profilo di rischio della Società. L'erogazione della componente variabile, per tutto il personale ad eccezione delle funzioni di controllo, è subordinata al raggiungimento di una soglia minima di risultati (gate) di Gruppo e, in risposta alle previsioni contenute nella normativa europea, una specifica della SGR basata su metriche risk adjusted, che tiene conto dei risultati economici e del livello delle risorse patrimoniali e della liquidità necessari a fronteggiare le attività e gli investimenti intrapresi.

Per il Personale Più Rilevante, l'erogazione della componente variabile è soggetta a meccanismi di differimento su un arco temporale di 3 anni (successivi alla quota up-front), affinché la remunerazione tenga conto dell'andamento nel tempo dei rischi assunti. Coerentemente con le previsioni regolamentari, è erogata in parte in cash e in parte in strumenti finanziari. Gli strumenti finanziari sono soggetti ad un adeguato periodo di mantenimento (holding period) destinato ad allineare gli incentivi agli interessi della Società.

Il resto del personale è percettore di forme di remunerazione variabile monetaria di breve termine erogata interamente in modalità up-front.

Il Personale della Società può partecipare - qualora ricompreso tra i beneficiari selettivamente identificati sulla base di criteri comuni definiti a livello di Gruppo - al piano di Long Term Incentive di Gruppo.

È prevista altresì l'applicazione di condizioni sospensive e di clausole di malus e clawback. È stabilito per ciascun soggetto un valore massimo della componente variabile e non è previsto nessun minimo garantito.

Per quanto riguarda la politica retributiva a favore dei componenti dell'organo di controllo, la politica per tali soggetti prevede la corresponsione di un compenso annuo lordo fisso per tutta la durata del mandato e non sono previste componenti variabili della remunerazione.

TRASPARENZA SULL'USO DELLE OPERAZIONI DI FINANZIAMENTO TRAMITE TITOLI E DEI TOTAL RETURN SWAP NELL'INFORMATIVA PERIODICA DEGLI OICR

Alla data di riferimento della relazione periodica, il Fondo non presenta posizioni aperte relative ad operazioni di *Finanziamento tramite titoli* e *Total Return Swap* e non ha fatto ricorso a tali strumenti nel periodo di riferimento.



“FONDO GLOBAL PROTETTO”

***SITUAZIONE
SEMESTRALE AL
28.06.2019***

Società Promotrice: Generali Investments Partners S.G.R. S.p.A.

Società di Gestione: Generali Investments Partners S.G.R. S.p.A.

Depositario: BNP Paribas Securities Services S.C.A.

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE - PARTE SPECIFICA -

Signori Partecipanti,

Dopo un burrascoso quarto trimestre, tutte le asset class nel corso del primo semestre del 2019 hanno recuperate parte o in toto le perdite registrate grazie soprattutto all'inversione a U da parte dei membri della Fed in merito alla politica monetaria. Il drastico passaggio da 4 rialzi attesi a fine anno scorso, ad almeno un taglio nel corso del 2019 ha contribuito ad far abbassare i tassi d'interesse decennali in US di 1.3% e a affossarli sotto zero in diversi paesi dell'Eurozona a seguito di una BCE a sua volta più accomodante. Inoltre, le tensioni tra Cina e Stati Uniti si son fatte meno intense e i Governi, in Cina in particolare, stanno accompagnando questa decelerazione nella crescita con politiche di stimolo fiscale.

Il contesto macroeconomico è stato perciò supportivo per tutte le asset class e in particolare per le strategie di carry come il credito, che ha beneficiato fortemente della ricerca di rendimento da parte degli investitori in questo contesto di tassi bassi.

L'esposizione azionaria era al 72% a marzo ed è stata ridotta al 67% in aprile prima della correzione del mercato. E' stata ulteriormente ridotta a fine giugno per far fronte al contesto più incerto prima del G20. US e Europa hanno rappresentato le maggiori esposizioni.

Abbiamo inoltre aumentato gradualmente l'esposizione al credito per beneficiare della ricerca di rendimento da parte degli investitori.

EVENTI DI PARTICOLARE IMPORTANZA PER IL FONDO VERIFICATISI NELL'ESERCIZIO

- Meeting delle banche centrali (BCE, FED, BOJ)
- Tensioni legate alla guerra commerciale

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Il fondo inizia il secondo semestre con un'allocazione leggermente in sovrappeso per quanto riguarda gli asseti rischiosi in quanto - storicamente - una svolta più accomodante da parte delle banche centrali è coincisa con performance positive per gli asset rischiosi.

RAPPORTI CON ALTRE SOCIETA' DEL GRUPPO

Nell'arco del periodo non sono state effettuate nuove operazioni di adesione a collocamenti effettuati da soggetti del Gruppo di appartenenza.

ATTIVITA' DI COLLOCAMENTO DELLE QUOTE

Generali Investments Partners SpA SGR. si è avvalsa per il collocamento delle quote delle reti di distribuzione ConsultInvest Investimenti SIM, Valori & Finanza Investimenti, Banca Ifigest, SudtirolBank, Unicasim S.p.A., Online SIM S.p.A. e Banca Generali S.p.A., quest'ultima appartenente al Gruppo Assicurazioni Generali.

PERFORMANCE DEL FONDO

Alto Global Protetto ha registrato un ritorno pari a +2.9% nel primo semestre del 2019 beneficiando del rialzo sincronizzato di azioni, obbligazioni governative e obbligazioni societarie. In tal contesto, la volatilità del fondo è rimasta molto al di sotto del limite massimo del 12% annualizzato, rimanendo in area 7.8%. Il miglior contributo alla performance è derivato dall'esposizione azionaria in US e Europa e, nella componente obbligazionaria, dall'esposizione credito (sia IG che HY).

Il valore della quota al 28.06.2019 per il fondo Alto Global Protetto cl A è risultato pari a 9,675 Euro. La raccolta netta del Fondo è risultata negativa per -2,746 milioni di Euro, il patrimonio gestito è 11.949 milioni di Euro.

Il valore della quota al 28.06.2019 per il fondo Alto Global Protetto cl B è risultato pari a 9,677 Euro. La raccolta netta del Fondo è risultata positiva per 13,851 milioni di Euro, il patrimonio gestito è 14.063 milioni di Euro.

FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO.

Dopo la chiusura dell'esercizio non si sono registrati eventi significativi.

STRATEGIE DI COPERTURA/OPERATIVITA' IN STRUMENTI DERIVATI

Il fondo usa derivati entro i limiti consentiti dal regolamento per coprire il rischio valutario.

Milano, 25 Luglio 2019.

Generali Investments Partners S.p.A.
L'Amministratore Delegato
Trabattoni Carlo Angelo



**RELAZIONE SEMESTRALE DEL FONDO
ALTO GLOBAL PROTETTO AL 28/6/2019
SITUAZIONE PATRIMONIALE**

ATTIVITA'	Situazione al 28/06/2019		Situazione a fine esercizio precedente	
	Valore complessivo	In percentuale del totale attività	Valore complessivo	In percentuale del totale attività
A. STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI	23.128.455	87,593%	13.516.278	94,460%
A1. Titoli di debito			13.516.278	94,460%
A1.1 Titoli di Stato			10.870.975	75,973%
A1.2 Altri			2.645.303	18,487%
A2. Titoli di capitale				
A3. Parti di OICR	23.128.455	87,593%		
B. STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI				
B1. Titoli di debito				
B2. Titoli di capitale				
B3. Parti di OICR				
C. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI	149.483	0,566%		
C1. Margini presso organismi di compensazione e garanzia	149.483	0,566%		
C2. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati quotati				
C3. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati non quotati				
D. DEPOSITI BANCARI				
D1. A vista				
D2. Altri				
E. PRONTI CONTRO TERMINE ATTIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE				
F. POSIZIONE NETTA DI LIQUIDITA'	3.126.432	11,841%	683.928	4,780%
F1. Liquidità disponibile	3.126.521	11,841%	683.928	4,780%
F2. Liquidità da ricevere per operazioni da regolare				
F3. Liquidità impegnata per operazioni da regolare	-89			
G. ALTRE ATTIVITA'			108.830	0,761%
G1. Ratei attivi			108.830	0,761%
G2. Risparmio d'imposta				
G3. Altre				
TOTALE ATTIVITA'	26.404.370	100,000%	14.309.036	100,000%

PASSIVITA' E NETTO	Situazione al 28/06/2019	Situazione a fine esercizio precedente
	Valore complessivo	Valore complessivo
H. FINANZIAMENTI RICEVUTI	325.307	26
I. PRONTI CONTRO TERMINE PASSIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE		
L. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI		
L1. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati quotati		
L2. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati non quotati		
M. DEBITI VERSO I PARTECIPANTI	10.986	7.402
M1. Rimborsi richiesti e non regolati	4.860	1.409
M2. Proventi da distribuire	6.126	5.993
M3. Altri		
N. ALTRE PASSIVITA'	56.244	24.705
N1. Provvigioni ed oneri maturati e non liquidati	48.989	22.121
N2. Debiti di imposta		
N3. Altre	7.255	2.584
TOTALE PASSIVITA'	392.537	32.133
VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO	26.011.833	14.276.903
VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO CLASSE A	11.949.286	
Numero delle quote in circolazione CLASSE A	1.235.125,514	
Valore unitario delle quote CLASSE A	9,675	
VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO CLASSE B	14.062.547	
Numero delle quote in circolazione CLASSE B	1.453.258,573	
Valore unitario delle quote CLASSE B	9,677	
VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO CLASSE CLD		14.276.903
Numero delle quote in circolazione CLASSE CLD		1.527.397,272
Valore unitario delle quote CLASSE CLD		9,347

Movimenti delle quote nell'esercizio - Classe A	
Quote emesse	1.518.295,389
Quote rimborsate	283.169,875

Movimenti delle quote nell'esercizio - Classe B	
Quote emesse	1.456.135,684
Quote rimborsate	2.877,111

Movimenti delle quote nell'esercizio - Classe CLD	
Quote emesse	19.142,365
Quote rimborsate	1.546.539,637

Elenco analitico dei principali strumenti finanziari detenuti dal Fondo

Titoli	Divisa	Quantità	Controvalore in Euro	% su Totale attività
AMUNDI S&P 500 UCITS ETF	USD	100.650	4.691.315	17,768%
X EURO STOXX 50 1C	EUR	73.880	3.770.835	14,281%
DBX S&P500 EUR	EUR	49.484	2.182.789	8,267%
DBX NIKKEI 225 (DR)	EUR	120.189	2.147.777	8,134%
XTR2 EGB 1CC SHS -1C- CAPITALISATION	EUR	6.606	1.617.545	6,126%
AMUNDI MSCI EMERG MARK	EUR	318.590	1.311.285	4,966%
X GLOBAL GOV BOND	EUR	5.129	1.271.223	4,814%
ISHARES HY CORP	EUR	10.597	1.113.639	4,218%
DBX MSCI EU SMALL CAP (DR)	EUR	25.119	1.076.852	4,078%
AMUNDI EURO CORPORATES-C	EUR	4.162	938.573	3,555%
ISHARES J.P. MORGAN USD EM BON	USD	7.667	759.160	2,875%
DBX USD CORPORATE BOND 1D	USD	51.958	697.724	2,642%
ISH DIVERS COMMOD SWAP ETF	EUR	135.055	590.933	2,238%
DBXII GLBL INFL LNKEED 5C	EUR	23.238	517.859	1,961%
DBX II IBX EUR INF-LINK	EUR	1.980	440.946	1,670%

POLITICA DI REMUNERAZIONE

La Società è stata costituita con effetto 01.10.2018 all'interno di un processo di demerge che ha coinvolto il personale di Generali Investments Europe S.p.A., a seguito della cessione di ramo d'azienda.

Per l'esercizio 2019 la Società provvederà all'approvazione di una propria Politica di Remunerazione, mentre per l'esercizio 2018, ovvero nel periodo di transizione successivo al 01.10.2018, la soluzione valutata come più appropriata mira a garantire la continuità rispetto alle singole situazioni soggettive (in considerazione della Società del Gruppo di provenienza delle diverse risorse).

La grande maggioranza del personale di Generali Investments Partners era precedentemente in forza presso Generali Investments Europe S.p.A. e rimarrà soggetta alla Politica di Remunerazione approvata per questa realtà.

I principi della politica retributiva di Generali Investments Europe S.p.A - Società di Gestione del Risparmio sono stabiliti nella "Politica di Remunerazione", approvata dall'Assemblea dei Soci della SGR in data 09.07.2018.

Tale politica di remunerazione è finalizzata a promuovere una sana ed efficiente gestione del rischio a norma della direttiva n. 2011/61/UE - cd. Direttiva AIFM - del Parlamento Europeo, con la quale l'Unione Europea ha introdotto misure specifiche volte a creare un mercato interno europeo dei GEFIA (Gestori di Fondi di Investimento Alternativi) e della direttiva 2014/91/UE - cd. Direttiva UCITS V - che ha stabilito norme comuni relative ai fondi di investimento, favorendo l'offerta di fondi di investimento regolati a livello europeo.

Tale obiettivo viene perseguito attraverso la definizione di un quadro di riferimento armonizzato che detti regole comuni in materia di autorizzazione, funzionamento e trasparenza delle SGR.

I principi in materia di politiche di remunerazione definiti a livello comunitario sono stati ripresi e sviluppati dal regolatore Italiano attraverso il Regolamento congiunto Banca d'Italia - Consob del 19 gennaio 2015, integrato dall'Atto di Modifica del 27 aprile 2017.

Il quadro regolamentare, a partire dal 3 gennaio 2018, è stato ulteriormente arricchito con l'entrata in vigore della Direttiva 2014/65/UE "Markets in Financial Instruments Directive" (MiFID II).

INFORMAZIONI DI NATURA QUANTITATIVA

Ai sensi di quanto previsto dall'art.107 del Regolamento Delegato (UE) 231/2013 e facendo riferimento alla ultima situazione contabile ufficiale disponibile (Bilancio di esercizio della SGR al 31.12.2018), si segnala che al 31.12.2018:

- l'organico diretto ed in distacco della Società è composto da n. 421 unità, con un numero medio nel 2018 di 420 unità;

- la **retribuzione complessiva lorda del personale della SGR**, al netto di altre componenti, è pari a Euro 36.843.686 di cui Euro 27.207.324 quale componente fissa ed Euro 9.636.362 quale componente variabile per l'esercizio 2018;
- la **retribuzione complessiva lorda del personale della SGR, incluso il “personale più rilevante” coinvolto nella gestione dei fondi²**, al netto di altre componenti, è pari a Euro 14.068.455 di cui Euro 10.747.100 quale componente fissa ed Euro 3.321.355 quale componente variabile per l'esercizio 2018, suddivisa su 175 unità;
- Relativamente al **“personale più rilevante” coinvolto nella gestione dei fondi**, ovvero il personale la cui attività professionale ha o può avere un impatto rilevante sul profilo di rischio del gestore e/o del fondo, si segnala che si fa riferimento a n. 5 unità di cui:
 - n. 1 dipendenti della SGR - considerati ai fini della segnalazione dell'Allegato IV.6.2 Sezione VII.3, Amministratori esecutivi e Alta dirigenza - la cui retribuzione complessiva lorda è pari a Euro 575.000 di cui Euro 250.000 per la componente fissa e Euro 325.000 per la componente variabile;
 - n. 4 dipendenti della SGR - considerati ai fini della segnalazione dell'Allegato IV.6.2 Sezione VII.3, altro personale- la cui retribuzione complessiva lorda è pari a Euro 1.138.045 di cui Euro 617.000 per la componente fissa e Euro 521.045 per la componente variabile.

Per la gestione del Fondo Alto Global Protetto sono coinvolte strutture della società pari a 1,31 unità espresse in termini di full time equivalent, la cui retribuzione complessiva lorda è pari allo 0,25%, della retribuzione complessiva lorda del Personale della SGR. Pertanto la retribuzione complessiva lorda corrisposta nell'esercizio dal gestore al **personale della SGR, incluso il “personale più rilevante” coinvolto nella gestione dello specifico Fondo Alto Global Protetto**, è pari a Euro 92.030,42, suddivisa rispettivamente nella componente fissa pari a Euro 73.176,05 e nella componente variabile pari a Euro 18.854,37.

Si segnala inoltre che alla data del 31.12.2018 non è stata corrisposta alcuna commissione di incentivo su nessun Fondo ad alcun membro del personale.

INFORMAZIONI DI NATURA QUALITATIVA CIRCA LE MODALITÀ DI CALCOLO DELLA REMUNERAZIONE E ALTRI ASPETTI

Le politiche di remunerazione all'interno del Gruppo, definite coerentemente con le linee guida e le policy interne di Gruppo, si fondano sui seguenti principi che guidano i programmi retributivi e le azioni conseguenti:

- Equità e coerenza retributiva rispetto alle responsabilità assegnate a alle capacità dimostrate;
- Allineamento alle strategie aziendali e agli obiettivi definiti;
- Competitività rispetto alle prassi e alle tendenze di mercato
- Valorizzazione di merito e performance in termini di risultati, comportamenti e rispetto dei valori di Gruppo;
- Governance chiara e compliance con il contesto regolamentare.

La politica di remunerazione di Generali Investments Europe S.p.A. (valida per la maggioranza del personale della Società) è finalizzata ad attrarre, trattenere e motivare il personale, senza incoraggiare l'assunzione inadeguata di rischi, ed è coerente con gli obiettivi delineati nella strategia aziendale attraverso:

- un corretto bilanciamento tra componente variabile e componente fissa;
- un adeguato collegamento della remunerazione con la performance individuale e della Società stessa;
- un sistema di valutazione della performance coerente con il profilo di rischio definito.

La **retribuzione fissa** remunera il ruolo ricoperto e le responsabilità assegnate, tenendo anche conto dell'esperienza del titolare e delle competenze richieste, oltre alla qualità del contributo espresso nel raggiungimento dei risultati di business. Il peso della retribuzione fissa è tale da remunerare in maniera adeguata ad attrarre e trattenere le risorse, e contestualmente deve essere sufficiente a remunerare il ruolo correttamente, anche qualora la componente variabile non dovesse essere erogata a seguito del mancato raggiungimento degli obiettivi individuali, aziendali o di Gruppo, riducendo la possibilità di

² Include le funzioni considerate all'interno delle attività di gestione fondi ovvero: Investments (attività di gestione Equity e Fixed Income), Operations (attività di Funds Administration), Risk Management (attività di analisi di Portfolio Risks) e Legal and Corporate Affairs, con esclusione per il Personale Più Rilevante dei dati retributivi del CEO, Head of Sales & Marketing, Legal Representative French / German Branches, Head of HR, Head of Trading Desk, Head of Research e Head of Credit Research.

comportamenti non proporzionati al grado di propensione al rischio proprio dell'azienda. La retribuzione fissa, come le altre componenti della retribuzione, viene analizzata annualmente rispetto all'evoluzione del mercato che viene monitorato attraverso la partecipazione della Società a benchmark internazionali specifici per il settore Asset Management.

La **retribuzione variabile** mira ad orientare la performance delle risorse agli obiettivi di business - attraverso il collegamento diretto tra incentivi e obiettivi di Gruppo, Società o Business/Funzione ed individuali sia da un punto di vista quantitativo che qualitativo - e alla creazione di valore su un orizzonte di medio-lungo termine coerentemente con il profilo di rischio definito per la Società. La performance viene valutata su un arco temporale pluriennale e secondo un approccio multidimensionale che tiene conto, a seconda dell'arco di valutazione considerato, dei risultati conseguiti dai singoli individui, di quelli conseguiti dalle strutture in cui gli individui operano e dei risultati della Società e del Gruppo nel suo complesso.

È previsto un limite massimo alla componente variabile erogabile e gli obiettivi sono definiti, misurabili e strettamente connessi con il raggiungimento dei risultati economici, finanziari e operativi che tengono conto del profilo di rischio della Società. L'erogazione della componente variabile, per tutto il personale ad eccezione delle funzioni di controllo, è subordinata al raggiungimento di una soglia minima di risultati (gate) di Gruppo e, in risposta alle previsioni contenute nella normativa europea, una specifica della SGR basata su metriche risk adjusted, che tiene conto dei risultati economici e del livello delle risorse patrimoniali e della liquidità necessari a fronteggiare le attività e gli investimenti intrapresi.

Per il Personale Più Rilevante, l'erogazione della componente variabile è soggetta a meccanismi di differimento su un arco temporale di 3 anni (successivi alla quota up-front), affinché la remunerazione tenga conto dell'andamento nel tempo dei rischi assunti. Coerentemente con le previsioni regolamentari, è erogata in parte in cash e in parte in strumenti finanziari. Gli strumenti finanziari sono soggetti ad un adeguato periodo di mantenimento (holding period) destinato ad allineare gli incentivi agli interessi della Società.

Il resto del personale è percettore di forme di remunerazione variabile monetaria di breve termine erogata interamente in modalità up-front.

Il Personale della Società può partecipare - qualora ricompreso tra i beneficiari selettivamente identificati sulla base di criteri comuni definiti a livello di Gruppo - al piano di Long Term Incentive di Gruppo.

È prevista altresì l'applicazione di condizioni sospensive e di clausole di malus e clawback. È stabilito per ciascun soggetto un valore massimo della componente variabile e non è previsto nessun minimo garantito.

Per quanto riguarda la politica retributiva a favore dei componenti dell'organo di controllo, la politica per tali soggetti prevede la corresponsione di un compenso annuo lordo fisso per tutta la durata del mandato e non sono previste componenti variabili della remunerazione.

TRASPARENZA SULL'USO DELLE OPERAZIONI DI FINANZIAMENTO TRAMITE TITOLI E DEI TOTAL RETURN SWAP NELL'INFORMATIVA PERIODICA DEGLI OICR

Alla data di riferimento della relazione periodica, il Fondo non presenta posizioni aperte relative ad operazioni di *Finanziamento tramite titoli* e *Total Return Swap* e non ha fatto ricorso a tali strumenti nel periodo di riferimento.



“ALTO FLESSIBILE PROTETTO”

***SITUAZIONE
SEMESTRALE AL
28.06.2019***

Società Promotrice: Generali Investments Partners S.G.R. S.p.A.

Società di Gestione: Generali Investments Partners S.G.R. S.p.A.

Depositario: BNP Paribas Securities Services S.C.A.

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE - PARTE SPECIFICA -

Signori Partecipanti,

Dopo un burrascoso quarto trimestre, tutte le asset class nel corso del primo semestre del 2019 hanno recuperate parte o in toto le perdite registrate grazie soprattutto all'inversione a U da parte dei membri della Fed in merito alla politica monetaria. Il drastico passaggio da 4 rialzi attesi a fine anno scorso, ad almeno un taglio nel corso del 2019 ha contribuito ad far abbassare i tassi d'interesse decennali in US di 1.3% e a affossarli sotto zero in diversi paesi dell'Eurozona a seguito di una BCE a sua volta più accomodante. Inoltre, le tensioni tra Cina e Stati Uniti si son fatte meno intense e i Governi, in Cina in particolare, stanno accompagnando questa decelerazione nella crescita con politiche di stimolo fiscale.

Il contesto macroeconomico è stato perciò supportivo per tutte le asset class e in particolare per le strategie di carry come il credito, che ha beneficiato fortemente della ricerca di rendimento da parte degli investitori in questo contesto di tassi bassi.

L'esposizione azionaria era al 37% a marzo ed è stata ridotta al 32% in aprile prima della correzione del mercato. E' stata ulteriormente ridotta a fine giugno per far fronte al contesto più incerto prima del G20. US e Europa hanno rappresentato le maggiori esposizioni.

Abbiamo inoltre aumentato gradualmente l'esposizione al credito per beneficiare della ricerca di rendimento da parte degli investitori.

EVENTI DI PARTICOLARE IMPORTANZA PER IL FONDO VERIFICATISI NELL'ESERCIZIO

- Meeting delle banche centrali (BCE, FED, BOJ)
- Tensioni legate alla guerra commerciale

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Il fondo inizia il secondo semestre con un'allocazione leggermente in sovrappeso per quanto riguarda gli asseti rischiosi in quanto - storicamente - una svolta più accomodante da parte delle banche centrali è coincisa con performance positive per gli asset rischiosi.

RAPPORTI CON ALTRE SOCIETA' DEL GRUPPO

Nell'arco del periodo non sono state effettuate nuove operazioni di adesione a collocamenti effettuati da soggetti del Gruppo di appartenenza.

ATTIVITA' DI COLLOCAMENTO DELLE QUOTE

Generali Investments Partners SpA SGR. si è avvalsa per il collocamento delle quote delle reti di distribuzione ConsultInvest Investimenti SIM, Valori & Finanza Investimenti, Banca Ifigest, SudtirolBank, Unicasim S.p.A., Online SIM S.p.A. e Banca Generali S.p.A., quest'ultima appartenente al Gruppo Assicurazioni Generali.

PERFORMANCE DEL FONDO

Alto Flessibile Protetto ha registrato un ritorno pari a +3.1% nel primo semestre del 2019 beneficiando del rialzo sincronizzato di azioni, obbligazioni governative e obbligazioni societarie. In tal contesto, la volatilità del fondo è rimasta molto al di sotto del limite massimo del 6% annualizzato, rimanendo in area 4.8%. Il miglior contributo alla performance è derivato dall'esposizione azionaria in US e Europa e, nella componente obbligazionaria, dall'esposizione credito (sia IG che HY).

Il valore della quota al 28.06.2019 per il fondo Alto Flessibile Protetto cl A è risultato pari a 8,013 Euro. La raccolta netta del Fondo è risultata negativa per -10.155 milioni di Euro, il patrimonio gestito è 18.733 milioni di Euro.

Il valore della quota al 28.06.2019 per il fondo Alto Flessibile Protetto cl B è risultato pari a 8,015 Euro. La raccolta netta del Fondo è risultata positiva per 23,078 milioni di Euro, il patrimonio gestito è 23.435 milioni di Euro.

FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO.

Dopo la chiusura dell'esercizio non si sono registrati eventi significativi.

STRATEGIE DI COPERTURA/OPERATIVITA' IN STRUMENTI DERIVATI

Il fondo usa derivati entro i limiti consentiti dal regolamento per coprire il rischio valutario.

Milano, 25 Luglio 2019.

Generali Investments Partners S.p.A.
L'Amministratore Delegato
Trabattoni Carlo Angelo



**RELAZIONE SEMESTRALE DEL FONDO
ALTO FLESSIBILE PROTETTO AL 28/6/2019
SITUAZIONE PATRIMONIALE**

ATTIVITA'	Situazione al 28/06/2019		Situazione a fine esercizio precedente	
	Valore complessivo	In percentuale del totale attività	Valore complessivo	In percentuale del totale attività
A. STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI	38.184.953	90,287%	27.021.964	95,679%
A1. Titoli di debito			27.021.964	95,679%
A1.1 Titoli di Stato			27.021.964	95,679%
A1.2 Altri				
A2. Titoli di capitale				
A3. Parti di OICR	38.184.953	90,287%		
B. STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI				
B1. Titoli di debito				
B2. Titoli di capitale				
B3. Parti di OICR				
C. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI	203.053	0,480%		
C1. Margini presso organismi di compensazione e garanzia	203.053	0,480%		
C2. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati quotati				
C3. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati non quotati				
D. DEPOSITI BANCARI				
D1. A vista				
D2. Altri				
E. PRONTI CONTRO TERMINE ATTIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE				
F. POSIZIONE NETTA DI LIQUIDITA'	3.902.973	9,228%	1.091.894	3,866%
F1. Liquidità disponibile	3.903.220	9,229%	1.091.894	3,866%
F2. Liquidità da ricevere per operazioni da regolare				
F3. Liquidità impegnata per operazioni da regolare	-247	-0,001%		
G. ALTRE ATTIVITA'	2.072	0,005%	128.418	0,455%
G1. Ratei attivi	2.072	0,005%	128.418	0,455%
G2. Risparmio d'imposta				
G3. Altre				
TOTALE ATTIVITA'	42.293.051	100,000%	28.242.276	100,000%

PASSIVITA' E NETTO	Situazione al 28/06/2019	Situazione a fine esercizio precedente
	Valore complessivo	Valore complessivo
H. FINANZIAMENTI RICEVUTI	56.238	
I. PRONTI CONTRO TERMINE PASSIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE		
L. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI		
L1. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati quotati		
L2. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati non quotati		
M. DEBITI VERSO I PARTECIPANTI	7.878	11.502
M1. Rimborsi richiesti e non regolati	7.878	11.502
M2. Proventi da distribuire		
M3. Altri		
N. ALTRE PASSIVITA'	61.214	18.063
N1. Provvigioni ed oneri maturati e non liquidati	56.257	17.812
N2. Debiti di imposta		
N3. Altre	4.957	251
TOTALE PASSIVITA'	125.330	29.565
VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO	42.167.721	28.212.711
VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO CLASSE A	18.732.902	
Numero delle quote in circolazione CLASSE A	2.337.799,205	
Valore unitario delle quote CLASSE A	8,013	
VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO CLASSE B	23.434.819	
Numero delle quote in circolazione CLASSE B	2.923.944,088	
Valore unitario delle quote CLASSE B	8,015	
VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO CLASSE CLC		28.212.711
Numero delle quote in circolazione CLASSE CLC		3.641.259,216
Valore unitario delle quote CLASSE CLC		7,748

Movimenti delle quote nell'esercizio - Classe A	
Quote emesse	3.635.028,569
Quote rimborsate	1.297.229,364

Movimenti delle quote nell'esercizio - Classe B	
Quote emesse	2.929.772,703
Quote rimborsate	5.828,615

Movimenti delle quote nell'esercizio - Classe CLC	
Quote emesse	53.748,275
Quote rimborsate	3.695.007,491

Elenco analitico dei principali strumenti finanziari detenuti dal Fondo

Titoli	Divisa	Quantità	Controvalore in Euro	% su Totale attività
XTR2 EGB 1CC SHS -1C- CAPITALISATION	EUR	29.832	7.304.664	17,272%
AMUNDI S&P 500 UCITS ETF	USD	126.631	5.902.297	13,956%
X GLOBAL GOV BOND	EUR	18.538	4.594.643	10,864%
X ESG EUR CORPORATE BOND	EUR	27.675	4.345.528	10,275%
X EURO STOXX 50 1C	EUR	59.189	3.021.007	7,143%
DBX USD CORPORATE BOND 1D	USD	177.477	2.383.269	5,635%
ISHARES HY CORP	EUR	21.327	2.241.254	5,299%
DBX NIKKEI 225 (DR)	EUR	90.379	1.615.073	3,819%
ISH DIVERS COMMOD SWAP ETF	EUR	337.520	1.476.819	3,492%
AMUNDI MSCI EMERG MARK	EUR	355.016	1.461.210	3,455%
ISHARES J.P. MORGAN USD EM BON	USD	14.314	1.417.322	3,351%
DBX II IBX EUR INF-LINK	EUR	4.459	993.019	2,348%
DBXII GLBL INFL LNKED 5C	EUR	34.990	779.752	1,844%
DBX MSCI EU SMALL CAP (DR)	EUR	15.141	649.095	1,535%

POLITICA DI REMUNERAZIONE

La Società è stata costituita con effetto 01.10.2018 all'interno di un processo di demerge che ha coinvolto il personale di Generali Investments Europe S.p.A., a seguito della cessione di ramo d'azienda.

Per l'esercizio 2019 la Società provvederà all'approvazione di una propria Politica di Remunerazione, mentre per l'esercizio 2018, ovvero nel periodo di transizione successivo al 01.10.2018, la soluzione valutata come più appropriata mira a garantire la continuità rispetto alle singole situazioni soggettive (in considerazione della Società del Gruppo di provenienza delle diverse risorse).

La grande maggioranza del personale di Generali Investments Partners era precedentemente in forza presso Generali Investments Europe S.p.A. e rimarrà soggetta alla Politica di Remunerazione approvata per questa realtà.

I principi della politica retributiva di Generali Investments Europe S.p.A - Società di Gestione del Risparmio sono stabiliti nella "Politica di Remunerazione", approvata dall'Assemblea dei Soci della SGR in data 09.07.2018.

Tale politica di remunerazione è finalizzata a promuovere una sana ed efficiente gestione del rischio a norma della direttiva n. 2011/61/UE - cd. Direttiva AIFM - del Parlamento Europeo, con la quale l'Unione Europea ha introdotto misure specifiche volte a creare un mercato interno europeo dei GEFIA (Gestori di Fondi di Investimento Alternativi) e della direttiva 2014/91/UE - cd. Direttiva UCITS V - che ha stabilito norme comuni relative ai fondi di investimento, favorendo l'offerta di fondi di investimento regolati a livello europeo.

Tale obiettivo viene perseguito attraverso la definizione di un quadro di riferimento armonizzato che detti regole comuni in materia di autorizzazione, funzionamento e trasparenza delle SGR.

I principi in materia di politiche di remunerazione definiti a livello comunitario sono stati ripresi e sviluppati dal regolatore Italiano attraverso il Regolamento congiunto Banca d'Italia - Consob del 19 gennaio 2015, integrato dall'Atto di Modifica del 27 aprile 2017.

Il quadro regolamentare, a partire dal 3 gennaio 2018, è stato ulteriormente arricchito con l'entrata in vigore della Direttiva 2014/65/UE "Markets in Financial Instruments Directive" (MiFID II).

INFORMAZIONI DI NATURA QUANTITATIVA

Ai sensi di quanto previsto dall'art.107 del Regolamento Delegato (UE) 231/2013 e facendo riferimento alla ultima situazione contabile ufficiale disponibile (Bilancio di esercizio della SGR al 31.12.2018), si segnala che al 31.12.2018:

- l'organico diretto ed in distacco della Società è composto da n. 421 unità, con un numero medio nel 2018 di 420 unità;

- la **retribuzione complessiva lorda del personale della SGR**, al netto di altre componenti, è pari a Euro 36.843.686 di cui Euro 27.207.324 quale componente fissa ed Euro 9.636.362 quale componente variabile per l'esercizio 2018;
- la **retribuzione complessiva lorda del personale della SGR, incluso il “personale più rilevante” coinvolto nella gestione dei fondi³**, al netto di altre componenti, è pari a Euro 14.068.455 di cui Euro 10.747.100 quale componente fissa ed Euro 3.321.355 quale componente variabile per l'esercizio 2018, suddivisa su 175 unità;
- Relativamente al **“personale più rilevante” coinvolto nella gestione dei fondi**, ovvero il personale la cui attività professionale ha o può avere un impatto rilevante sul profilo di rischio del gestore e/o del fondo, si segnala che si fa riferimento a n. 5 unità di cui:
 - n. 1 dipendenti della SGR - considerati ai fini della segnalazione dell'Allegato IV.6.2 Sezione VII.3, Amministratori esecutivi e Alta dirigenza - la cui retribuzione complessiva lorda è pari a Euro 575.000 di cui Euro 250.000 per la componente fissa e Euro 325.000 per la componente variabile;
 - n. 4 dipendenti della SGR - considerati ai fini della segnalazione dell'Allegato IV.6.2 Sezione VII.3, altro personale- la cui retribuzione complessiva lorda è pari a Euro 1.138.045 di cui Euro 617.000 per la componente fissa e Euro 521.045 per la componente variabile.

Per la gestione del Fondo Alto Flessibile Protetto sono coinvolte strutture della società pari a 1,40 unità espresse in termini di full time equivalent, la cui retribuzione complessiva lorda è pari allo 0,27%, della retribuzione complessiva lorda del Personale della SGR. Pertanto la retribuzione complessiva lorda corrisposta nell'esercizio dal gestore **al personale della SGR, incluso il “personale più rilevante” coinvolto nella gestione dello specifico Fondo Alto Flessibile Protetto**, è pari a Euro 97.716,76, suddivisa rispettivamente nella componente fissa pari a Euro 77.721,31 e nella componente variabile pari a Euro 19.995,45.

Si segnala inoltre che alla data del 31.12.2018 non è stata corrisposta alcuna commissione di incentivo su nessun Fondo ad alcun membro del personale.

INFORMAZIONI DI NATURA QUALITATIVA CIRCA LE MODALITÀ DI CALCOLO DELLA REMUNERAZIONE E ALTRI ASPETTI

Le politiche di remunerazione all'interno del Gruppo, definite coerentemente con le linee guida e le policy interne di Gruppo, si fondano sui seguenti principi che guidano i programmi retributivi e le azioni conseguenti:

- Equità e coerenza retributiva rispetto alle responsabilità assegnate a alle capacità dimostrate;
- Allineamento alle strategie aziendali e agli obiettivi definiti;
- Competitività rispetto alle prassi e alle tendenze di mercato
- Valorizzazione di merito e performance in termini di risultati, comportamenti e rispetto dei valori di Gruppo;
- Governance chiara e compliance con il contesto regolamentare.

La politica di remunerazione di Generali Investments Europe S.p.A. (valida per la maggioranza del personale della Società) è finalizzata ad attrarre, trattenere e motivare il personale, senza incoraggiare l'assunzione inadeguata di rischi, ed è coerente con gli obiettivi delineati nella strategia aziendale attraverso:

- un corretto bilanciamento tra componente variabile e componente fissa;
- un adeguato collegamento della remunerazione con la performance individuale e della Società stessa;
- un sistema di valutazione della performance coerente con il profilo di rischio definito.

La **retribuzione fissa** remunera il ruolo ricoperto e le responsabilità assegnate, tenendo anche conto dell'esperienza del titolare e delle competenze richieste, oltre alla qualità del contributo espresso nel raggiungimento dei risultati di business. Il peso della retribuzione fissa è tale da remunerare in maniera

³ Include le funzioni considerate all'interno delle attività di gestione fondi ovvero: Investments (attività di gestione Equity e Fixed Income), Operations (attività di Funds Administration), Risk Management (attività di analisi di Portfolio Risks) e Legal and Corporate Affairs, con esclusione per il Personale Più Rilevante dei dati retributivi del CEO, Head of Sales & Marketing, Legal Representative French / German Branches, Head of HR, Head of Trading Desk, Head of Research e Head of Credit Research.

adeguata ad attrarre e trattenere le risorse, e contestualmente deve essere sufficiente a remunerare il ruolo correttamente, anche qualora la componente variabile non dovesse essere erogata a seguito del mancato raggiungimento degli obiettivi individuali, aziendali o di Gruppo, riducendo la possibilità di comportamenti non proporzionati al grado di propensione al rischio proprio dell'azienda. La retribuzione fissa, come le altre componenti della retribuzione, viene analizzata annualmente rispetto all'evoluzione del mercato che viene monitorato attraverso la partecipazione della Società a benchmark internazionali specifici per il settore Asset Management.

La **retribuzione variabile** mira ad orientare la performance delle risorse agli obiettivi di business - attraverso il collegamento diretto tra incentivi e obiettivi di Gruppo, Società o Business/Funzione ed individuali sia da un punto di vista quantitativo che qualitativo - e alla creazione di valore su un orizzonte di medio-lungo termine coerentemente con il profilo di rischio definito per la Società. La performance viene valutata su un arco temporale pluriennale e secondo un approccio multidimensionale che tiene conto, a seconda dell'arco di valutazione considerato, dei risultati conseguiti dai singoli individui, di quelli conseguiti dalle strutture in cui gli individui operano e dei risultati della Società e del Gruppo nel suo complesso.

È previsto un limite massimo alla componente variabile erogabile e gli obiettivi sono definiti, misurabili e strettamente connessi con il raggiungimento dei risultati economici, finanziari e operativi che tengono conto del profilo di rischio della Società. L'erogazione della componente variabile, per tutto il personale ad eccezione delle funzioni di controllo, è subordinata al raggiungimento di una soglia minima di risultati (gate) di Gruppo e, in risposta alle previsioni contenute nella normativa europea, una specifica della SGR basata su metriche risk adjusted, che tiene conto dei risultati economici e del livello delle risorse patrimoniali e della liquidità necessari a fronteggiare le attività e gli investimenti intrapresi.

Per il Personale Più Rilevante, l'erogazione della componente variabile è soggetta a meccanismi di differimento su un arco temporale di 3 anni (successivi alla quota up-front), affinché la remunerazione tenga conto dell'andamento nel tempo dei rischi assunti. Coerentemente con le previsioni regolamentari, è erogata in parte in cash e in parte in strumenti finanziari. Gli strumenti finanziari sono soggetti ad un adeguato periodo di mantenimento (holding period) destinato ad allineare gli incentivi agli interessi della Società.

Il resto del personale è percettore di forme di remunerazione variabile monetaria di breve termine erogata interamente in modalità up-front.

Il Personale della Società può partecipare - qualora ricompreso tra i beneficiari selettivamente identificati sulla base di criteri comuni definiti a livello di Gruppo - al piano di Long Term Incentive di Gruppo.

È prevista altresì l'applicazione di condizioni sospensive e di clausole di malus e clawback. È stabilito per ciascun soggetto un valore massimo della componente variabile e non è previsto nessun minimo garantito.

Per quanto riguarda la politica retributiva a favore dei componenti dell'organo di controllo, la politica per tali soggetti prevede la corresponsione di un compenso annuo lordo fisso per tutta la durata del mandato e non sono previste componenti variabili della remunerazione.

TRASPARENZA SULL'USO DELLE OPERAZIONI DI FINANZIAMENTO TRAMITE TITOLI E DEI TOTAL RETURN SWAP NELL'INFORMATIVA PERIODICA DEGLI OICR

Alla data di riferimento della relazione periodica, il Fondo non presenta posizioni aperte relative ad operazioni di *Finanziamento tramite titoli* e *Total Return Swap* e non ha fatto ricorso a tali strumenti nel periodo di riferimento.

Questo documento è composto da n. 53 pagine.

Generali Investments Partners S.p.A. Società di Gestione del Risparmio

Sede Legale: Via Machiavelli, 4 - 34132 Trieste

Capitale sociale Euro 1.000.000 interamente versato

Aderente al Fondo Nazionale di Garanzia

Codice Fiscale e Registro Imprese di Venezia Giulia n. 01306320324 - Partita IVA n. 01306320324

Società iscritta al n° 55 dell'Albo delle SGR nella sezione OICVM e nella sezione FIA al n° 165

Società soggetta alla direzione e coordinamento di Generali Investments Holding S.p.A.



GENERALI
INVESTMENTS